Primo Piano - *Governo, Ddl Sicurezza: via libera alla stretta sulla cannabis light*

Roma - 01 ago 2024 (Prima Notizia 24) **Sarà equiparata a quella non leggera. Magi (+Europa): "Cancellati 11mila posti di lavoro".**

C'è il via libera, dalle Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia della Camera, all'emendamento del governo al Ddl Sicurezza che pone una stretta alla vendita della cannabis light, equiparandola a quella non leggera. L'approvazione è arrivata questa notte, nel corso di una seduta fiume, in cui la Lega ha ritirato la proposta di vietare l'immagine della cannabis per ragioni pubblicitarie. La Commissione sta procedendo a oltranza perché mancano ancora molti emendamenti da approvare e i tempi sono stretti. Le opposizioni hanno protestato duramente in commissione per le tappe forzate su una misura che non è urgente quanto un decreto. "Dal contingentamento dei tempi si passa a silenziare le opposizioni - dichiarano Valentina D'Orso e Alfonso Colucci, capigruppo M5s in commissione dopo una ulteriore accelerazione decisa dalle presidenze - così nottetempo la maggioranza si approva le sue norme repressive e liberticide del ddl sicurezza con il favore delle tenebre e senza il 'fastidio' delle opposizioni che li inchiodano alla loro pochezza. Una nuova vergogna firmata FdI, Lega e FI". Anche il Pd parla di "pericoloso precedente". "Il governo Meloni ha appena ucciso il settore della cannabis light nel nostro Paese: nella seduta fiume di questa notte in commissione alla Camera è stato infatti approvato l'emendamento al ddl sicurezza che equipara la cannabis light a quella con thc. Il governo Meloni, in preda alla furia ideologica, cancella una filiera tutta italiana, 11mila posti di lavoro. E pensano anche di aver fatto la lotta alla droga…", ha scritto, su X, il segretario di Più Europa Riccardo Magi. Sulla stessa lunghezza d'onda, il capogruppo del Pd in Commissione Affari sociali, Marco Furfaro: "Il governo Meloni ha appena ucciso il settore della cannabis light nel nostro paese. Nella seduta fiume di questa notte in commissione alla Camera hanno approvato un emendamento vergognoso al ddl sicurezza che equipara la cannabis light alla cannabis con elevati livelli di thc". "Questa destra, sempre più preda dei propri istinti securitari e della propria furia ideologica repressiva, - prosegue - cancella una filiera tutta italiana produttiva e in salute. Il governo dei patrioti attraverso questa norma inspiegabile farà chiudere 3.000 aziende agricole e licenziare 15 mila lavoratori solo per fare un po' di propaganda. Siamo in mano a ignoranti che non sanno nemmeno di cosa stiamo parlando e continuano a fare danni alle aziende e ai lavoratori". "Con l'approvazione dell'emendamento che vieta la coltivazione e la vendita di infiorescenze, resine e oli di cannabis light, il governo ha compiuto un'azione repressiva regalando 150 mln di euro alla criminalità organizzata e lasciando senza lavoro 15mila persone, ignorando deliberatamente le evidenze scientifiche che dimostrano l'innocuità della cannabis light con bassi livelli di tch", dichiara in una nota il deputato di Avs e portavoce di Europa Verde, Angelo Bonelli. "Siamo di fronte a una scelta priva di fondamento scientifico - aggiunge Bonelli - spinta unicamente dalla necessità di propaganda politica, non una

novità per questo governo che, ancora una volta, sceglie di ignorare la scienza, danneggiando così una filiera produttiva che coinvolge migliaia di aziende e agricoltori italiani, molti dei quali giovani e innovatori. È inoltre una decisione che viola le leggi europee e una sentenza della corte di Giustizia che nel 2020 ha stabilito che la commercializzazione della Cannabis light non può essere vietata come libera circolazione delle merci essendo prodotti presenti nel mercato europeo. Questa norma è frutto del furore ideologico della destra al governo che preferisce far fare affari alle mafie invece che far lavorare legalmente 15mila persone e 3mila aziende".

(Prima Notizia 24) Giovedì 01 Agosto 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it